

**Natale, un altro regalo è possibile**  
Trinci a pag. 19

**Le baraccopoli nell'atrio dell'Onu**  
Ottieri a pag. 17



**Canfora, anche Platone era uno straniero**  
Bufalini a pag. 20

**U:**

# Tutti con Bersani

- **Il leader** con il 61% trionfa al ballottaggio «Un grazie a Renzi»
- **Gli obiettivi:** ora diamo un forte profilo di governo al centrosinistra ● **Spazio** alle nuove generazioni «Battiamoci con allegria»

Vittoria netta. Bersani supera il ballottaggio con il 61% contro il 39 di Renzi. È lui il candidato premier. Successo in tutte le Regioni eccetto la Toscana. Il leader del Pd dice che le primarie sono la prova che «dobbiamo aver fiducia nella nostra gente». Ringrazia Renzi e riconosce la sua presenza importante. Ora, conclude, diamo un forte profilo di governo al centrosinistra e più spazio alle nuove generazioni.

ZEGARELLI A PAG. 2-7

## Cambiare l'Italia è possibile

CLAUDIO SARDO

● **PIER LUIGI BERSANI HA VINTO LE PRIMARIE, E ORA È IL CANDIDATO PREMIER DEL CENTROSINISTRA.** Un grande evento democratico, di cui sono stati protagonisti oltre tre milioni di cittadini, ha cambiato la politica nazionale e acceso la speranza di una nuova stagione. È stata la vittoria di chi pensa che l'Italia possa uscire dall'emergenza, compresa quella del governo tecnico. È stata la vittoria del coraggio di Bersani, che ha messo in gioco se stesso e il suo partito per fare primarie aperte: e dalle urne è uscito con una legittimazione più forte e popolare, anzi con la responsabilità ormai di guardare al Paese, che chiede nuovo sviluppo, equità sociale e una leadership capace di includere in un progetto innovativo tutte le forze che vogliono mantenere l'Italia nella serie A del mondo. È un compito che somiglia a quello dei leader ricostruttori del dopoguerra.

SEGUE A PAG. 2



## ALL'INTERNO

**Ai seggi tutto ok In Toscana l'ultima polemica**

● **Giornata tranquilla ai gazebo.** Bologna record

AFFRONTI FUSANI A PAG. 4-5

**Il successo della sincerità**

IL COMMENTO

MASSIMO ADINOLFI

A PAG. 3

**Stasera il leader in Libia: al via missione estera**

● **Il candidato premier** anche a Berlino e Parigi

COLLINI A PAG. 5

## LO SCONFITTO

**Renzi: siamo stati battuti ma il tempo è con noi**

● **Il sindaco** chiama il leader Pd: vittoria netta, in bocca al lupo ● **Il dopo:** «Saremo leali, dobbiamo far vincere il centrosinistra»

La delusione è forte. Ma Matteo Renzi tira il fiato, sale sul palco del suo comitato e ammette: «Abbiamo perso, quella di Bersani è una vittoria netta, congratulazioni a Pier Luigi». È commosso, il sindaco, e cerca di essere franco con i suoi: «Inutile girarci attorno, le nostre proposte non sono passate. Però, ragazzi era giusto provarci». Poco prima Renzi aveva chiamato al telefono Bersani e gli aveva fatto il suo in bocca al lupo. Si assume quindi tutta la responsabilità della sconfitta e a chi lo ha sostenuto dice che questo risultato «non è la parola fine» e che il «cammino riprende». Al segretario del Pd manda a dire che lui sarà leale e che ora bisogna far vincere il centrosinistra.

FRULLETTI A PAG. 4

## LE INTERVISTE

**Letta: ora tenere a bordo Matteo**

FANTOZZI A PAG. 6

**Vendola: è una svolta a sinistra**

CARUGATI A PAG. 7

## Banche centrali nuovi obiettivi

IL COMMENTO

SILVANO ANDRIANI

Il ruolo delle Banche Centrali e della politica monetaria, e il loro rapporto con la politica fiscale sono al centro del confronto pubblico nel mondo. Romney ha iniziato a campagna presidenziale con un attacco violentissimo al Governatore della Federal Reserve.

SEGUE A PAG. 16

## Staino



OGNI MERCOLEDÌ È IN EDICOLA "ARTURO"



IL NUOVO SETTIMANALE DI

GUSTO  
TERRITORIO  
CUCINA

A SOLI 2 EURO CON  
**L'Unità**